



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

**Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia**

AOO INGV

Protocollo Generale - U

N. 0013019

del 04/09/2018



Albi Ufficiali

Sito WEB INGV

Si trasmette il decreto n. 81 relativo al bando di selezione n. 3/2018 della Sezione di Bologna, comprensivo della sua traduzione in lingua inglese, relativo al conferimento di un assegno di ricerca post dottorale da svolgersi all'interno del progetto EUROVOLC Ob Fu 0907.010.

Dott.ssa Sonia Vivanelli

Bando di selezione per collaborazione ad attività di ricerca

Decreto 81 del 4/9/2018

Bando n. 3/2018 del 04/09/2018 Sezione di Bologna

IL DIRETTORE

Visto il Decreto Legislativo 29/9/1999, n. 381;

Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165”;

Visto il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.ii.mm., concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Visto il Decreto Ministeriale n. 102 del 09/03/2011, relativo alla definizione dell’importo minimo degli assegni di ricerca;

Vista la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il Regolamento INGV concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, approvato con delibera 17.2012 del 04/04/2012;

Visti il proprio avviso di ricognizione interna del 08/06/2018 2018, prot. N. 1242 e l’esito negativo di ricognizione del 20/06/2018, prot. N. 0001375;

Vista la richiesta di attivazione di una selezione per un assegno di ricerca nell’ambito delle attività scientifiche relative al progetto H2020 “EUROVOLC – *European Network of Observatories and Research Infrastructures for Volcanology*” da parte della Dott.ssa Laura Sandri, approvata dal Direttore degli Affari Amministrativi e del Personale e trasmessa in data 25/07/2018 prot. n. 1697;

Accertata la disponibilità finanziaria dei fondi del suddetto progetto;

DECRETA

E’ indetta una procedura selettiva, per titoli e colloquio, che potrà essere espletato anche mediante videoconferenza, per il conferimento di n.1 assegno di tipologia “*PostDoc*”, della durata di 24 mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi presso l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Sezione di Bologna, sotto la responsabilità scientifica della Dott.ssa Laura Sandri.

Art. 1

Oggetto dell’assegno di ricerca

Il titolo della ricerca è: “**Ricognizione ed integrazione di metodi esistenti per la stima**”

quantitativa della pericolosità vulcanica, ed applicazione ad un vulcano test”.

Lo scopo della ricerca è quello di costruire una base scientifica che faciliti la stima della pericolosità vulcanica e la comprensione dei suoi risultati.

Le attività da svolgersi sono le seguenti:

- 1) la compilazione, e l'implementazione in un catalogo web consultabile online, di una lista di tool e/o software per la stima della pericolosità vulcanica preesistenti e disponibili per l'utilizzo libero;
- 2) l'applicazione di una selezione dei tool per la stima della pericolosità vulcanica ad un vulcano test (da individuare tra i vulcani europei o nei territori d'oltremare) del progetto, e confronto quantitativo dei risultati;
- 3) lo sviluppo di metodi innovativi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità alla stima della pericolosità vulcanica, anche attraverso la integrazione dei tool esistenti, e relativa applicazione a vulcani europei.

L'attività di ricerca si svolgerà presso la Sezione INGV di Bologna.

Art. 2

Trattamento economico e durata

Il compenso annuo lordo è fissato in 22.272,00 Euro (ventiduemiladuecentosettantadue,00) al netto degli oneri a carico del datore di lavoro, salvo adeguamenti qualora risultassero variazioni in aumento sull'importo minimo fissato in ambito ministeriale, e sarà erogato in rate mensili posticipate.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 e in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

L'assegno avrà durata di 24 mesi, salva la verifica annuale dell'attività svolta da parte del responsabile scientifico.

Art. 3

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso, oltre che tutti i requisiti previsti dalla legge per l'accesso al pubblico impiego, dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

- a) diploma di Laurea V.O. in FISICA o GEOLOGIA o MATEMATICA o INGEGNERIA o INFORMATICA (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni, previsto dagli ordinamenti previgenti al D.M. n. 509/1999) ovvero le classi delle lauree specialistiche o le classi delle lauree magistrali a cui i predetti diplomi di laurea sono stati equiparati dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;
- b) dottorato di ricerca in Geofisica o Scienze della Terra;
- c) comprovata conoscenza ed esperienza sullo studio e della valutazione della pericolosità vulcanica, da valutare in sede di colloquio;

d) conoscenza della lingua inglese da verificare in sede di colloquio.

La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporta l'esclusione dalla selezione in qualsiasi momento della procedura.

I titoli conseguiti all'estero dovranno essere di norma preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia verrà valutata dalla Commissione Giudicatrice unicamente ai fini dell'ammissione del candidato al presente bando di selezione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

L'INGV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 4

Incompatibilità

Non possono essere titolari di assegni di ricerca:

- i dipendenti di ruolo in servizio presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'Agenzia Spaziale Italiana, nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. n. 382 del 11 luglio 1980;
- i titolari di assegni di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma o dipendenti da datori di lavoro privati decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, anche se dipendenti part-time;
- i dipendenti dell'INGV con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato e il personale di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010;

Ai sensi dell'art. 22, co 3, della legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, master universitari, in Italia e all'estero. Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'INGV o da altri enti o istituzioni di ricerca. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Art. 5

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A) e firmata dal candidato, a pena di esclusione, deve essere fatta pervenire entro il termine perentorio di **15 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel sito WEB dell'INGV www.ingv.it, con le modalità e nei termini previsti dal bando di selezione:

- 1) in formato pdf da indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo aoo.bologna@pec.ingv.it, L'email dovrà avere per oggetto la seguente dicitura: "**Selezione per assegno di ricerca Post Dottorale – Bando n 3/2018 Sezione di Bologna. Ai fini**

dell'accertamento della produzione delle domande farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata dell'INGV Sezione di Bologna (ricevuta di avvenuta consegna). E' onere del candidato verificare la ricezione sulla propria PEC di tale conferma, rilasciata dal sistema telematico, quale prova che il messaggio sia stato correttamente consegnato al destinatario in tempo utile;

- 2) solo ed esclusivamente per i cittadini stranieri residenti all'estero, oppure residenti in Italia ma non legittimati all'uso della PEC, l'invio della domanda firmata, da indirizzo di posta non certificata, al protocollo aoo.bologna@pec.ingv.it

Nella domanda dovrà essere indicato, a pena di esclusione, l'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione, ivi comprese eventuali comunicazioni e/o convocazioni per il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione o non chiara trascrizione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata alla Amministrazione della Sezione INGV di Bologna, alla attenzione della dott.ssa Sonia Vivanelli esclusivamente per via telematica all'indirizzo sonia.vivanelli@ingv.it

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza;
- 2) codice fiscale;
- 3) titoli di studio posseduti ai fini dell'ammissione, nonché la valutazione, la data e l'Università presso la quale sono stati conseguiti;
- 4) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, oppure, in caso contrario, di avere riportato condanne penali indicando le condanne riportate e la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa;
- 5) di possedere i requisiti di cui all'art. 3) dalla lettera a) alla d) del presente bando;
- 6) di godere dei diritti politici (solo per cittadini di stati membri dell'Unione Europea);
- 7) di non aver in corso rapporti di lavoro pubblici o privati o di godimento di altra borsa o assegno di ricerca; ovvero, nel caso di godimento di altra borsa o assegno in Italia o all'estero, di impegnarsi a produrre documentazione attestante la sospensione della borsa o assegno prima della data di inizio dell'assegno di ricerca e per l'intera durata dello stesso; ovvero, nel caso di rapporti di lavoro presso altre pubbliche amministrazioni di impegnarsi a comunicare alla propria amministrazione l'avvenuto conferimento dell'assegno di ricerca ai fini della concessione dell'aspettativa senza assegni ai sensi del comma 3 art. 22 legge 240/2010

Alla domanda devono essere inoltre allegati, a pena di esclusione:

- 1) *curriculum vitae et studiorum* redatto secondo il formato europeo in lingua italiana o inglese, datato e **firmato** dall'interessato in ogni pagina;
- 2) l'elenco degli eventuali titoli
- 3) una scansione chiara e leggibile del documento di identità completo di foto (riconosciuto dalla Comunità Europea) e codice fiscale.
- 4) l'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione.
- 5) Solo per i cittadini appartenenti a stati membri dell'Unione Europea dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (allegato B) ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Titoli valutabili

La valutazione è riservata alla Commissione giudicatrice. Sarà valutato il *Curriculum vitae et studiorum*, redatto secondo il formato europeo in lingua italiana o inglese, dove dovranno essere specificati in modo analitico gli stati, i fatti, le qualità personali, ed in particolare:

- gli studi compiuti e i titoli conseguiti con valutazione e data di conferimento;
- i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi;
- ogni altra attività scientifica, tecnica, professionale e didattica eventualmente esercitata;
- le pubblicazioni, i rapporti tecnici attività ed esperienze sia didattiche che professionali;
- ogni altro titolo o informazione ritenuti utili ai fini della valutazione.

Il candidato dovrà allegare alla domanda i documenti e i titoli che egli ritenga possano formare oggetto di valutazione.

I titoli dichiarati nel *curriculum vitae et studiorum* dovranno essere documentati come segue:

per le pubblicazioni a stampa, i rapporti tecnici, le monografie, i libri, i capitoli di libro etc. non è necessario allegare copia nel caso in cui essi siano reperibili attraverso il web; in tal caso indicare l'indirizzo esatto e completo dei relativi siti, ovvero il DOI per le pubblicazioni che ne siano provviste. Pubblicazioni, rapporti tecnici o scientifici, monografie, libri, capitoli di libro, brevetti, nonché tesi di laurea, non reperibili via web devono essere opportunamente descritti nel Curriculum vitae et studiorum e saranno valutati sulla base di tali descrizioni, anche se non allegati o se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese;

- per ogni altro titolo:

per i cittadini dell'Unione Europea: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a uno stato membro dell'Unione Europea non dovranno essere allegati ma saranno elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I documenti e titoli rilasciati da amministrazioni appartenenti a stati non appartenenti all'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia; i titoli prodotti in copia dovranno essere elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati da traduzione in lingua inglese;

per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane potranno non essere prodotti ma elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a stati al di fuori dell'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese;

per tutti gli altri cittadini extracomunitari: I documenti e titoli dovranno essere prodotti in originale o in copia (anche in digitale). I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'INGV, ai sensi dell'art. 71 e

per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm., effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Art. 7

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore della Sezione. L'esclusione verrà comunicata al candidato.

Art. 8

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore della Sezione ed è composta da tre componenti scelti tra ricercatori o tecnologi interni o esterni all'Ente, nonché esperti della materia, di cui uno con funzioni di Presidente, e da un Segretario verbalizzante. Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione.

Art. 9

Modalità di selezione

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli e apposito colloquio, che verterà sugli argomenti di ricerca di cui all'art 1 del presente bando, sui titoli presentati dal candidato e comprenderà la verifica della conoscenza della lingua inglese.

I colloqui si svolgeranno nella sede dell'INGV della Sezione di Bologna, situata a Bologna in via Donato Creti, 12, salvo richiesta di svolgimento in videoconferenza da parte del candidato. La data del colloquio verrà comunicata ai candidati esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo fornito con un preavviso di almeno 15 giorni.

Per sostenere il colloquio, i candidati ammessi dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il candidato, contestualmente alla domanda di ammissione, può richiedere di sostenere il colloquio in videoconferenza tramite sistema SKYPE con webcam. Il candidato dovrà indicare nella domanda il nome SKYPE da utilizzare per stabilire il contatto in videoconferenza e al momento del colloquio, dovrà mostrare l'originale del documento allegato alla domanda di ammissione, a pena di esclusione.

I candidati che non si presenteranno o che non risulteranno raggiungibili via SKYPE nel caso nel abbiano fatto richiesta per sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione. In nessun caso l'INGV è responsabile del mancato collegamento via SKYPE

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione stila l'elenco dei candidati esaminati con indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso e che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è affisso nel medesimo giorno presso la sede d'esame.

Art. 10

Formazione della graduatoria di merito e conferimento dell'assegno di ricerca

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio, ottenuto, per ciascun candidato, sommando il punteggio dei titoli e del colloquio.

Al termine dei lavori, la Graduatoria, approvata con specifico provvedimento dal Direttore della Sezione di Bologna, viene pubblicata sul sito web dell'INGV.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, l'INGV mediante apposito provvedimento, conferisce al vincitore l'assegno di ricerca, dandone comunicazione all'interessato tramite mail.

Il vincitore entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del

conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 4.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati nonché astensione obbligatoria per maternità.

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INGV.

Art. 11

Diritti e doveri

Il vincitore dovrà rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento dell'INGV per il conferimento degli assegni di ricerca.

Le attività di ricerca saranno condotte nell'ambito del progetto europeo EUROVOLC finanziato dall'European Commission.

Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso cui svolgono il loro servizio e usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dall'INGV.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti e preventivamente ed espressamente autorizzato dalla Sezione di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

Art. 12

Decadenza e risoluzione del rapporto

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta del Responsabile scientifico, approvata con motivato provvedimento del Direttore Generale.

Art. 13

Pubblicità e Norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato mediante affissione all'Albo e pubblicazione sul sito WEB dell'INGV e del MIUR.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, a norma della legge n. 196/2003 e s.i.m. esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva.



Il Direttore della Sezione INGV di Bologna
Dott.ssa Francesca Quareni

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore della Sezione di Bologna
 Dell'Istituto Nazionale di Geofisica e
 Vulcanologia
 Via Donato Creti, 12
 40128 Bologna

Oggetto: Domanda di partecipazione per la selezione pubblica per assegno di ricerca, riferimento "Bando per assegno di ricerca post dottorale – n. 3./2018– Sezione Bologna"

Il/La sottoscritto/a (*nome, cognome*) _____
 nato a _____ prov _____ il _____
 paese _____ nazione _____

e residente in (*via/piazza, N., codice postale*) _____
 paese _____ nazione _____

Indirizzo e-mail eletto ai fini del presente bando: _____

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 22 della legge 240 del 30/12/2010 di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento di n.1 assegno di ricerca riguardante attività di "....." presso la Sezione INGV di Bologna.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, in accordo agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, conscio che false dichiarazioni sono punite per legge ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, di:

- essere in possesso del diploma di laurea in _____
 conseguito il _____ con _____ punteggio di _____
 presso _____
- di essere cittadino _____ e di godere dei diritti politici
- possedere i requisiti di cui all'art 3, lettere da b) a d) del presente bando
- di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso:
 OPPURE di avere riportato la seguente condanna _____ emessa dal
 _____ in data _____
 _____ oppure di avere in corso i seguenti procedimenti penali

- di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della procedura selettiva di non essere iscritto a corsi di

laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero e a master universitari

- non essere dipendente a tempo indeterminate presso un'altra istituzione tra quelle indicate all'art. 22, comma 1, legge n. 240/2010;
- di avere una buona conoscenza della lingua inglese;
- (solo per cittadini europei) essere in possesso dei diritti politici;
- impegnarsi a comunicare immediatamente qualunque variazione dei contatti sopra indicati.

(opzionale)

Il/la sottoscritto/a richiede inoltre, se ammesso alla selezione, di poter sostenere il colloquio previsto attraverso videoconferenza basata su protocollo "SKYPE con WEBCAM" come previsto da bando. A tal fine, elegge il seguente indirizzo

SKYPE: _____ al quale si impegna ad essere reperibile e contattato/a nel giorno e ora stabiliti e comunicati dalla Commissione esaminatrice.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per sostenere il colloquio.

Il sottoscritto allega i seguenti documenti:

- a) curriculum vitae;
- b) altri titoli (indicare sotto tutti gli altri titoli allegati alla domanda che il candidato ritenga possano formare oggetto di valutazione:

- c) dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 attestanti la veridicità del curriculum vitae et studiorum;
- d) copia leggibile del passaporto o di un documento di riconoscimento con foto riconosciuto in Europa e del codice fiscale;
- e) *(continuare con la lista di tutti i documenti allegati come da art. 6 del bando)*

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della presente selezione, in accordo al Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura

Luogo e Data: _____ Firma (leggibile e per esteso) _____

**DICHIARAZIONE RESA AI SENSI
DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445**

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____
il ____/____/____ (città) (paese) (nazione) (data: gg/mm/aaaa)

residente in _____
(città) (paese) (nazione)

in _____

(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA:

- a) che tutte le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e nel curriculum vitae rispondono a verità;
- b) che le copie dei seguenti documenti allegati alla domanda sono conformi agli originali in suo possesso:

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 del D. Lgs n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

Il Dichiarante